

## **COMMISSIONE REGIONALE PER IL PAESAGGIO**

Seduta del 26/09/2019

### **Proposta di perfezionamento della**

### **DICHIARAZIONE DI INTERESSE PUBBLICO DELLA DORSALE DI CARPINETI, SITA NEL COMUNE DI CARPINETI**

#### **Allegato A**

#### **RELAZIONE DESCRITTIVA DELLE PECULIARITA' PAESAGGISTICHE DELL'AMBITO DI TUTELA**

La zona della Dosale di Carpineti sita nel comune di Carpineti in provincia di Reggio-Emilia, è di notevole interesse perché, situata nel cuore del territorio comunale di Carpineti, nel medio Appennino reggiano, rappresenta una matrice paesaggistica di fondamentale importanza non solo per l'ambito comunale, ma anche per tutta la fascia medio-alta del territorio provinciale. Essa si svolge per la lunghezza di circa dieci chilometri e separa le ampie valli del Secchia e del Tresinaro, torrenti che in questa zona scorrono con direzioni pressoché parallele.

Caratteristica peculiare ed altamente qualificante della dorsale montuosa di Carpineti è il folto bosco di quercia e castagno che la ricopre interamente, attenuandone l'aspra morfologia, particolarmente palese nei ripidi versanti meridionali, ove le pareti rocciose alte centinaia di metri dominano i dolci coltivi, che degradano verso la riva sinistra del Secchia. Le numerosissime testimonianze storico-architettoniche, che si riscontrano sul crinale (il Castello, la Pieve romanica di S. Vitale e gli oratori di S.M. Maddalena e di S. Michele) e nei suoi versanti (grandi case signorili, corti rurali, pittoreschi nuclei abitati) attestano, al di là del pur rilevante intrinseco significato, l'antica sapiente organizzazione territoriale delle attività agricolo-residenziali, produttive, religiose in un ampio arco di secoli, caratterizzata dall'armonioso inserimento dell'opera dell'uomo nell'ambiente naturale. In vasti settori tuttavia, come quelli più vicini al crinale, il paesaggio benché antropizzato conserva cospicui caratteri di bellezza naturale incontaminata, con estese zone ancora pressoché integre.

## **Allegato B**

### **DESCRIZIONE DEI CONFINI**

Tale zona, godibile da numerosi tratti di strade pubbliche, è così delimitata:

a partire dalla località Vallestra, all'estremità orientale dell'area, in senso orario: via Monte Valestra (che circonda il centro abitato di Valestra), proseguimento sulla medesima strada fino a Montelago, via San Michele che delimita a nord l'abitato di Montelago fino all'incrocio con via Marossa, di qui il perimetro include il nucleo storico di Montelago in direzione sud fino a ricongiungimento con via Marossa, proseguimento sulla strada fino a Campiano e Fola, Castel S. Vitale, S. Caterina, S. Pietro, Villaprara (escluso il centro abitato), Musiara, Vedrina, Campogallinaro, Fontanino di Sopra, da qui la strada secondaria in direzione nord fino a intersecare il confine comunale Carpineti-Castelnuovo ne' Monti, poi il medesimo verso nord. Nei pressi di Parciiana, dove l'odierno confine comunale devia a nord-ovest, si segue il confine comunale così come riportato nel PRG anni '80 fino alla strada provinciale Felina-Carpineti (via Lamburana) presso la località M.o Conca, poi la medesima verso est con esclusione del centro abitato di Carpineti, fino alla località Rola, poi il fosso senza nome verso nord fino alla strada Poiago-Ca' Braglia, poi la medesima strada in direzione Ca' Braglia, poi la strada poderale in direzione nord che circonda l'edificio fino ad intersecare un piccolo corso d'acqua, affluente di sinistra idrografica di un corso d'acqua senza nome che confluisce nel torrente Tresinaro. Si segue il corso d'acqua senza nome verso monte fino ad incontrare una strada secondaria che si unisce a via Mandra e poi a via Pianzano presso l'omonima località. Da qui la strada per Casella fino al punto quotato 522 poi, lasciando ad ovest Valmezzana, M. Balzo e Montevrolo, la strada per le Casette (via Monte Faraone) fino all'intersezione con la strada per Vallestra, la medesima verso sud fino a Vallestra.

Tutte le strade perimetrali citate si intendono interamente incluse nella tutela.